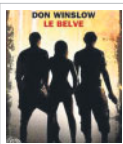
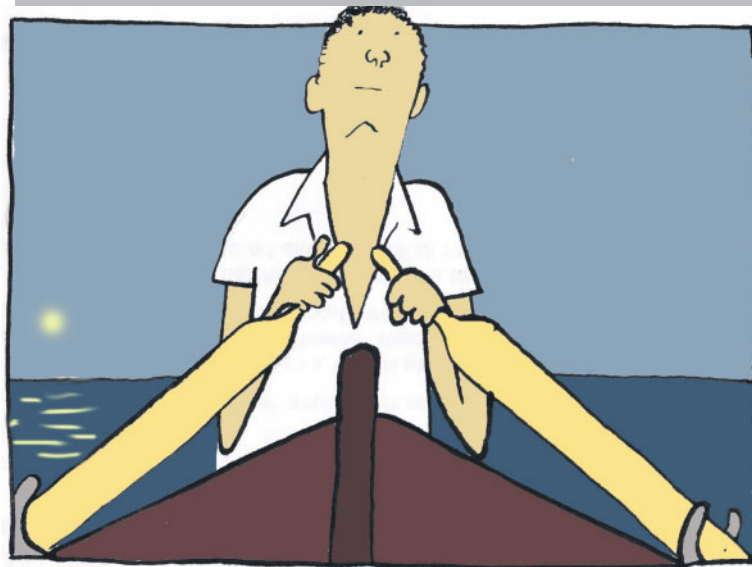




## STRIP BOOK

Marco Petrella  
www.marco.petrella.it



### Le belve

Don Winslow

Traduzione di Alfredo Colitto

pagine 453, euro 19,50

Einaudi

**Il Messico** crudele e violento dei narco-trafficienti. E la California accogliente e libertaria della marijuana e del vivi e lascia vivere. I due mondi che Winslow conosce e ha saputo raccontare in un solo, affascinante, adrenalinico noir.

### SERGIO PENT

SCRITTORE

**N**on sappiamo se l'annunciato film tratto da *L'inverno di Frankie Machine* con De Niro in veste di protagonista sia già stato realizzato o giaccia invece nel cassetto dei buoni propositi. Certo, da un simile, superbo romanzo verrebbe fuori - con il regista giusto - una pellicola coi fiocchi. Ma ogni storia in nero di Don Winslow si presterebbe senza problemi a una dignitosa trasposizione su grande schermo.

«Da questo romanzo Oliver Stone sta girando quello che si annuncia come uno dei film imperdibili della prossima stagione». Balla colossale o verità in corso d'opera? Anche questo non sappiamo, ma ci pare che Winslow abbia - in qualche modo - anticipato tutte le ipotesi contrattuali scrivendosi da solo una strepitosa, perfetta sceneggiatura a uso e consumo di qualunque regista in cerca di soggetto. *Le belve*, il suo lavoro più recente, tradotto con grinta per Einaudi da Alfredo Colitto, è decisamente il romanzo più scontato e meno intenso di Winslow. La carica umana decli-



Una foglia di cannabis

# MESSICO E NARCOS IN SALSAPULP

Winslow firma una storiaccia veloce con cenni splatter tornando su temi e paesaggi già ben visitati

nante e malinconica di altre sue opere risulta assente, per lasciare il posto - volutamente, occorre precisarlo - a un thrilleraccio di pura azione in cui confluiscono - a ritmo di pulp - tutte le variabili delle sue narrazioni: il Messico dei narcos, la California piena di muscoli maschili e curve femminili, la voglia di giocare sempre ai margini della legge, la violenza di chi abusa di tutto per salire sul trono dei boss. Mercanzia già ben presente nei romanzi di Winslow, cantore di una frontiera delittuosa aspra e sanguinosa: qui, tuttavia, cambia anche la musicalità, una specie di heavy-metal narrativo in cui tutto, anche le coordinate narrative, viene messo in discussione a favore di una rapidità d'azione quasi in tempo reale.

Presupposti semplici ma avvincenti, in qualche misura già visitati: due